SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI)

"TEORIA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA"

SSD ICAR/14 - COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO:
CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA (LM-4 CICLO UNICO)

ANNO ACCADEMICO 2021-2022

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: PAOLA SCALA
TELEFONO: 081 2538820
EMAIL: PAOLA.SCALA@UNINA.IT

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO:	LABORATORIO DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA I - TEORIA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
MODULO (EVENTUALE):	TEORIA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA
CANALE :	B
ANNO DI CORSO:	I
SEMESTRE:	ANNUALE
CFU:	4

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI
Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI
Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI
Obiettivo dell'insegnamento, d'intesa con il Laboratorio di Composizione Architettonica e Urbana col quale si integra, è quello di introdurre il tema dell'ideazione di un piccolo manufatto e di segnalare le sue connessioni con la dimensione urbana secondo una gradualità e progressività coerente con la struttura del CdS. L'insegnamento si propone di fornire agli studenti, ai fini della definizione consapevole di un progetto di architettura, le nozioni di base inerenti:

- i principi fondamentali e i metodi della Teoria della progettazione che saranno oggetto di lezioni frontali;
- la stretta relazione che lega la teoria della progettazione con le principali tecniche e procedure compositive per la costituzione del manufatto nelle sue relazioni con l'urbano;
- la lettura e la interpretazione di testi inerenti la Teoria della progettazione nonché le correlate attitudini analitiche e interpretative dei temi e dei manufatti (tipologie e morfologie) o degli insiemi urbani;
- la necessaria capacità critica nella descrizione dei principi sottesi ai temi architettonici anche in relazioni ai caratteri di luoghi;
- la comprensione del senso e del legame tra teoria e prassi nel progetto di architettura;
- la redazione di relazioni critiche di sintesi dei testi analizzati.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione
Lo studente deve dimostrare di conoscere e aver compreso nell'ambito della Teoria della progettazione le principali metodologie per la definizione dei modi della composizione. Deve dimostrare capacità critica nella interpretazione dei tesi e delle mettendo in risalto l'apporto individuale e quello del lavoro collettivo del modulo di Teoria in relazione alle attività applicative del Laboratorio di composizione architettonica e urbana. Obiettivo formativo dell'insegnamento è quello di rendere, fondate e connesse con gli aspetti teorici, le scelte formali assunte in sede compositiva.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Lo studente deve saper restituire la comprensione delle differenti posture espresse nell'abito della teoria della progettazione in relazione ad una più ampia Teoria dell'architettura e del nesso imprescindibile tra principia ed exempla. Letture ed interpretazione di testi, di saggi ma anche la descrizione analitica di opere costruite saranno connesse ai temi proposti nell'ambito del laboratorio di composizione architettonica e urbana. Lo studente deve essere in grado, in termini sintetici e critici, di riconoscere selezionare e comparare assunti teorici e connetterli alla loro verifica/applicazione in specifiche opere.

Autonomia di giudizio
Lo studente deve porsi come interlocutore attivo dimostrando di saper interpretare in maniera autonoma tematismi e aspetti teorici sottesi alle opere architettoniche e capaci di porsi a fondamento intenzionale delle azioni di progetto. Deve dimostrare di saper svolgere ricerche e comparazioni in autonomia nonché di saperne riconoscere gli eventuali limiti o provvisorietà. Deve essere in grado di interagire non solo con il docente ma anche con i colleghi studenti per la condivisione dialettica di interpretazioni critiche di testi e progetti.

Abilità comunicative
Lo studente deve saper argomentare con colleghi studenti e docenti anche esterni, in occasione di specifici momenti di confronto definiti nei vari laboratori o in coordinamento con altri i principali nodi problematici della Teoria della progettazione architettonica riuscendo ad esplicitare il nesso tra teorie ed opere e i differenti approcci metodologici e operativi anche in forma non ancora compiuta in maniera chiara e sintetica.

Capacità di apprendimento
Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a monografie, saggi, articoli scientifici ma anche a progetti pubblicati attinenti le tematiche affrontate nonché di sviluppare la capacità di seguire seminari, conferenze, lectiones dell'offerta dipartimentale ma anche esterna inerenti agli argomenti proposti durante il corso.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Descrivere il programma per singoli argomenti e, ove possibile, ripartire tra i diversi argomenti il numero di CFU della prova finale.

Modulo di Teoria della progettazione (4 CFU)

1. **Il rapporto teoria-progetto.** Il primo ciclo di lezioni ed esercitazioni avvia gli studenti alla consapevolezza che la teoria dell'architettura è uno strumento indispensabile per affrontare il progetto. Attraverso la lettura di alcuni esempi "emblematici "di maestri dell'Architettura moderna e contemporanea viene evidenziata la relazione tra la produzione teorica e l'opera realizzata.
2. **Principi, regole e strumenti del progetto di architettura**. Il secondo ciclo di lezioni è invece concentrato sull'approfondimento di alcune elementi della disciplina. Partendo da una disamina storico-critica le diverse interpretazioni di alcuni concetti sui cui fonda il progetto vengono messe in relazione con l'orizzonte culturale e sociale di riferimento. Scopo di questo ciclo di lezioni è guidare gli studenti, da un lato, nella consapevolezza che il progetto di architettura si fonda su alcuni principi e regole e ha un proprio "strumentario" che è necessario conoscere, dall'altro che questa "tradizione disciplinare" non è fissa ma che si trasforma e si evolve nel tempo. I concetti che vengono approfonditi in questa seconda fase sono:

- Misura e spazio in architettura.
- Il rapporto forma- funzione.
- Carattere-tema-riferimento.

Modulo di Laboratorio di Composizione Architettonica e urbana (8 CFU)

1. Il corso si articola in due parti. La prima riparte dal concetto di riferimento in architettura e si articola in due sezioni:
    a. **L'architettura di un maestro come riferimento per il progetto**. Gli studenti vengono guidati nel ridisegno critico delle architetture che costituiranno i riferimenti del progetto sviluppato nella seconda parte del Laboratorio. Ciascun argomento, introdotto da una lezione, viene approfondito da una esercitazione pratica seguita da una correzione collettiva
    b. **Il luogo come riferimento del progetto**. In questa fase gli studenti si concentrano sulla lettura e l'analisi del luogo di progetto approfondendone la struttura morfologica, i caratteri della geografia e del paesaggio.

2. A questa prima parte fa seguito l'esercizio finale che rappresenta la sintesi delle questioni sviluppate in precedenza nel Laboratorio e nel modulo di Teoria della progettazione. Nello sviluppare una piccola casa gli studenti saranno chiamati a riflettere sul rapporto tra il loro progetto e il contesto in cui si inseriscono declinando alcuni temi specifici come il rapporto con il paesaggio e con la geografia di un luogo. Particolare attenzione sarà dedicata alla dimensione narrativa dell'architettura e cioè la sua capacità di comunicare, attraverso la forma, le ragioni delle scelte progettuali

La sequenza che porta all'elaborazione dell'esercizio finale risulta dunque così articolata:

1. **Individuazione dei temi di progetto**
2. **Disegno del concept di progetto**
3. **Sviluppo delle piante**
4. **Sviluppo degli alzati**
5. **Redazione elaborati finali**

MATERIALE DIDATTICO

Bibliografia di riferimento

M. Biraghi, Storia dell'architettura contemporanea , vol. I e II., Einaudi, Torino 2008.
R. Moneo, Inquietudine teorica e strategia progettuale nell'opera di otto architetti contemporanei, Mondadori, Milano 2005
R. Palma, C. Ravagnati, Atlante di progettazione architettonica, Città_Studi, Milano 2014.
A. Rossi, L'Autobiografia Scientifica, Il Saggiatore, Milano 1995.
Altri riferimenti bibliografici saranno forniti in relazione alle singole esercitazioni

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO

Il corso si articolerà in lezioni teoriche alternate a esercitazioni e correzioni collettive. Alcune lezioni saranno integrate dalla proiezione di film a "tema". Le lezioni registrate saranno rese disponibili agli studenti.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame:

L'esame si articola in prova	
scritta e orale	
solo scritta	
solo orale	x
discussione di elaborato progettuale	x
altro	

In caso di prova scritta i quesiti sono (*)	**A risposta multipla**	
	A risposta libera	
	Esercizi numerici	

(*) È possibile rispondere a più opzioni

b) Modalità di valutazione:

Il voto finale, in ragione degli esiti e delle capacità dimostrate nella discussione dell'elaborato progettuale nonché dei temi di Teoria della Progettazione, sarà ponderato sui CFU di ciascun insegnamento e quindi così composto: Modulo di Teoria della Progettazione 4CFU 40%; Modulo di Laboratorio di Composizione Architettonica e urbana 8CFU 80%.
Il voto finale, in ragione degli esiti e delle capacità dimostrate nella discussione dei temi di Teoria della Progettazione nonché dell'elaborato progettuale, sarà ponderato sui CFU di ciascun insegnamento e quindi così composto: Modulo di Teoria della Progettazione 4CFU 40%; Modulo di Laboratorio di Composizione Architettonica e urbana 8CFU 80%.